



Bando
Oscar della Salute 2020
Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS
www.retecittasane.it
MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

Titolo del progetto	EQUIPE DI PROMOTORI DELLA SALUTE DI COMUNITA'- PIAZZA DEI COLORI
Ente proponente	COMUNE DI BOLOGNA (Quartiere San Donato/ San Vitale in collaborazione con Area Welfare e promozione del Benessere della Comunità)
Referente del progetto	nome ILARIA cognome DAOLIO Indirizzo P.zza Spadolini, 7 telefono: 051-2196809 e-mai ilaria.daolio@comune.bologna.it Staff di progetto: Coordinatrice: Dr.ssa Ilenia Camplone -Ausl Bologna, Equipe promotori di salute: Sonia Paola Ferrari- infermiera Ausl, Assistenti Sociali Nicola Gabella e Roberta Pancaldi – Comune di Bologna, Referenti: Alessandro Viaggi responsabile Servizio Sociale Territoriale Comune di Bologna, Ilenia Daolio responsabile Ufficio Reti e Lavoro di Comunità Quartiere San Donato-San Vitale
Città in cui ha avuto luogo il progetto	BOLOGNA
Popolazione del Comune	338.367 abitanti- Il Quartiere San Donato-San Vitale in cui si realizza il progetto ne conta 66.320 e la "microarea" specifica, ossia Piazza dei Colori, circa 1.200
Durata del progetto:	Il progetto è stato avviato sul territorio ad aprile 2019, ad oggi sono passati quindi 22 mesi. L'ambizione è che dopo un'adeguata fase di sperimentazione da progetto si stabilizzi in servizio continuativo da estendere anche ad altre microaree
Descrizione di sintesi del progetto:	Il progetto nasce da una collaborazione che ha dato vita ad un protocollo d'intesa tra Azienda USL Bologna, Area Welfare e Promozione del Benessere di Comunità e Quartiere San Donato-San Vitale e ha previsto la costituzione di un'equipe multidisciplinare formata da un'infermiera e due assistenti sociali. L'approccio adottato vede la prossimità come modalità di contrasto alle disuguaglianze in salute proponendo un modello di "microarea" su cui agire. L'individuazione di una microarea parte da un'analisi dei dati statistici che rilevino condizioni di fragilità della popolazione sotto il profilo economico, sociale e sanitario. Piazza dei Colori in cui si è avviata questa prima sperimentazione è un comparto di Edilizia Residenziale pubblica in cui abitano circa 1.200 abitanti tra cui molti anziani e famiglie di origine straniera. Il progetto prevede attività che sostengono un processo di lavoro basato sulla prossimità dei servizi e sul lavoro di rete, capace di promuovere salute tenendo presente tutti i suoi determinanti e co-progettando con gli attori territoriali le azioni da intraprendere. L'azione proposta ha tre caratteristiche principali: la località/prossimità, in quanto calibrata su uno specifico microcontesto territoriale puntualmente individuato; la pluralità, in quanto coinvolge tutti gli attori territoriali: famiglie, rete comunitaria (associazioni, commercianti locali, farmacie...), Medico di Medicina Generale, Servizi Sociali, Quartiere/Comune, per cercare sinergie nella co-progettazione degli interventi di promozione della salute; la globalità, in quanto ha l'ambizione di agire su un ampio ventaglio di determinanti della salute, non focalizzandosi soltanto su quelli sanitari, né tantomeno sulla malattia, ma promuovendo la salute con azioni intersettoriali e comunitarie capaci di agire anche sul piano sociale e relazionale.



	Il risultato atteso è la messa a punto di una metodologia e di strumenti di lavoro da utilizzare in contesti particolarmente svantaggiati, dove la concentrazione di fragilità economiche, sociali, relazionali, educative e sanitarie rende urgente trovare nuove modalità di rispondere ai bisogni delle persone. Il processo sperimentato è condotto nella logica della ricerca-azione, pertanto prevede varie fasi non predefinite ex ante e nello specifico ma informate da quanto emerge sul campo durante la sperimentazione, in particolare dalla rilevazione dei bisogni e dall'analisi dei determinanti di salute della popolazione.
Obiettivi del progetto	Obiettivo generale: Migliorare le condizioni socio sanitarie e la percezione sulla salute complessiva da parte delle persone che abitano nel comparto di Edilizia Residenziale Pubblica in Piazza dei Colori. Facilitare lo sviluppo di una comunità in grado di autodeterminarsi e "farsi carico" di se stessa" e dei suoi componenti più fragili accrescendo competenze e capacità di "cura" attraverso la nascita di relazioni basate sulla condivisione e la responsabilità reciproca. Obiettivi specifici: - <i>Ambito INDIVIDUI E NUCLEI FAMILIARI</i> 1. Rilevare i bisogni specifici delle persone e dei nuclei familiari della piazza 2. Migliorare la risposta ai bisogni individuati, attraverso orientamento e accompagnamento delle persone e monitoraggio della presa in carico congiunta dei servizi implicati e attraverso la messa in rete delle risorse informali - <i>Ambito COMUNITÀ</i> 1. Entrare in relazione di prossimità con gli/le abitanti della piazza 2. Rilevare bisogni e risorse del territorio 3. Promuovere e favorire la collaborazione e le sinergie tra le realtà che operano nella piazza 4. Promuovere la salute della comunità e migliorare lo stato di salute percepito - <i>Ambito SERVIZI SOCIALI E SANITARI</i> 1. Strutturare modalità operative integrate tra la microarea e i servizi 2. Sostenere la collaborazione tra i servizi ponendosi come elemento di congiunzione nella rete delle diverse istituzioni attive sul territorio 3. Promuovere l'apertura di nuove microaree 4. Trasferire gli apprendimenti, le pratiche e gli approcci della microarea alla rete dei servizi - <i>Ambito METODOLOGIA DI LAVORO</i> 1. Rafforzare e capacitare l'equipe (sintonia, acquisizione e trasferimento di conoscenze e capacità, definizione dei ruoli e compiti) 2. Creare strumenti e pratiche di lavoro trasferibili
Dimensione tematica a cui il progetto fa riferimento	La salute intesa come benessere delle persone e delle comunità che compongono le nostre città: migliorando equità e inclusione attraverso processi di empowerment.
Azioni realizzate	Sono state realizzate azioni sia di tipo individuale con singole persone e nuclei familiari, sia azioni di tipo comunitario. AMBITO INDIVIDUI E NUCLEI FAMILIARI:



- Visite domiciliari e colloqui con individuazione delle problematiche dei nuclei famigliari
- Ricerca di instaurare proattivamente un contatto con gli abitanti indicati come fragili dai servizi territoriali (*strategia di Population Health Management*)
- Supporto all'*health literacy* e all'autogestione dei problemi di salute: formazione, educazione sanitaria, invio di materiale formativo/informativo in lingua italiana e straniere
- Orientamento, supporto e accompagnamento nell'accesso ai percorsi e ai servizi (es. interventi di mediazione con i Medici di Medicina generale, aiuto nella prenotazione di esami clinici e visite mediche con eventuale aiuto nella prenotazione del trasporto)
- Costruzione di progetti personalizzati di domiciliarità in collaborazione con i servizi implicati e le risorse informali del territorio
- Monitoraggio di prossimità dei casi complessi
- Elaborazione di schede/cartelle individuali e per nucleo familiare in cui registrare le attività pianificate e monitorare gli andamenti
- Supporto alle attività della vita quotidiana attraverso volontari e servizio civile
- Supporto durante l'emergenza COVID 19 (Rilevazione dei bisogni delle famiglie, Distribuzione presidi e DPI durante l'emergenza covid 19, supporto alle richieste di buoni spesa e altri sussidi, supporto emotivo/relazionale alle persone sole, monitoraggio telefonico quotidiano delle persone più fragili, reperimento di tablet per la DAD per famiglie che non ne disponevano)
- Attivazione delle pratiche per la nomina di Amministratore di Sostegno

Il contatto con le singole persone è avvenuto attraverso varie modalità: dalla telefonata, al colloquio più formale in sede, al colloquio informale in piazza o su una panchina, alla visita domiciliare. Nelle prime settimane del progetto è stata utilizzata anche la modalità del "porta a porta" per cercare di raggiungere più persone possibili, dove non c'era la possibilità di instaurare un contatto diretto veniva lasciato in buchetta un biglietto da visita con un volantino esplicativo del progetto.

AMBITO COMUNITARIO :

- **Passaporto della salute in Piazza**, estate 2019. Questa è stata la prima iniziativa attivata dai Promotori e ha avuto lo scopo di conoscere e farsi conoscere. Il progetto si è concluso con una bella festa comunitaria
- **Il Tè alle 5**. Attività di ritrovo e socializzazione attivata al termine del Passaporto, rivolta in particolare alle persone anziane anche se venne fatto il tentativo di coinvolgere donne straniere. È stato svolto nella sede dell'Associazione Mattei-Martelli perché ancora non era disponibile la sede nuova dei Promotori.
- **Spesa solidale in Piazza**. l'equipe dei Promotori ha attivato la Spesa solidale a sostegno di tutti i cittadini, allestendo in piazza un gazebo con un tavolino e offrendo a chiunque avesse avuto bisogno la possibilità di ricevere gratuitamente dei generi alimentari, ma al contempo permettendo a chi ne aveva le possibilità, di rendersi utile per la collettività lasciando al banchetto generi alimentari o di prima utilità. L'attività ha avuto un ulteriore sviluppo ed è stata di particolare utilità per molti abitanti durante le settimane del lockdown



	• La Ginnastica dolce in Piazza, in collaborazione con l'Associazione LEAF; attività gratuita aperta a tutti i cittadini • La Pulizia comunitaria della Piazza; in collaborazione con altre Associazioni si sono coinvolti i cittadini e in particolare i partecipanti alla Ginnastica per un pomeriggio di pulizia della Piazza • Un giorno dal dottore, rivolto ai bambini per mostrare loro in modo semplice e soft cosa avviene quando si va dal dottore. • La Ruota di Barreto, spazio aperto di dialogo e condivisione; svolto inizialmente all'aperto e poi per un breve periodo presso il Centro Sociale Croce del Biacco. • Incontro conoscitivo e programmatico con donne straniere; si è organizzato un primo incontro specifico con donne straniere per dare loro un'occasione di ascolto e condivisione. • Il Gruppo di cammino della Piazza; i promotori hanno svolto il corso AUsl per divenire Walking Leader e in seguito è stato avviato il gruppo di cammino come attività motoria che continua tutt'ora • Corso intergenerazionale per l'utilizzo dello Smartphone; due ragazze del Centro giovanile incontrano presso la sede dei Promotori quattro anziani per spiegare loro i "segreti" della tecnologia Android • Attivazione di un Patto di collaborazione con il Quartiere SanDonato-SanVitale per la gestione dell'aiuola davanti alla nuova sede dei Promotori; l'idea alla base di questa azione è quella di attivare un laboratorio comunitario per la gestione dello spazio verde e anche quella di creare qualcosa di "bello" perché è anche di questo che i cittadini della Piazza hanno bisogno. • Feste di Natale e comunitarie in collaborazione con le Associazioni che hanno coinvolto, anche in modo attivo, tutta la popolazione L'equipe dei Promotori partecipa al "Tavolo di progettazione partecipata" di zona attivato dal Quartiere e collabora, co-progetta e organizza attività con le Associazioni del territorio
Beneficiari finali del progetto e numero	I beneficiari finali dell'iniziativa sono tutti gli abitanti dell'Area di Piazza dei Colori. Si tratta di circa 1200 persone tra cui prevalgono anziani e famiglie immigrate con minori
Risultati attesi	Quelli di seguito elencati sono, almeno in parte, risultati attesi nel lungo periodo. <u>AMBITO INDIVIDUI E NUCLEI FAMILIARI:</u> • Identificazione dei bisogni degli abitanti • Possibilità di realizzare con i servizi alcuni progetti assistenziali molto complessi attraverso l'individuazione di reti informali e il supporto in prossimità • Miglioramento dell'accesso ai servizi delle persone della piazza • Miglioramento della presa in carico congiunta tra servizi sanitari e sociali • Supporto alle necessità di formazione e protezione da contagio Covid • Supporto ai bisogni di natura sociale ed emotiva durante l'emergenza COVID • Interventi di miglioramento abitativo o cambio alloggio eseguiti da ACER



	AMBITO COMUNITARIO: • Implementazione continua di relazioni di prossimità con gli abitanti della piazza • Individuazione delle categorie di persone vulnerabili e relativi bisogni • Mappa di attori e luoghi rilevanti del territorio (associazioni, scuole, strutture religiose, di accoglienza, esercizi commerciali ...) e relativa individuazione delle risorse informali • Convergenza delle iniziative di vari attori territoriali verso obiettivi condivisi • Creazione di legami tra le persone e stimolo al mutuo aiuto • Aggregazione di un pool di risorse informali da dedicare al supporto dei progetti individuali e di comunità
Risultati raggiunti	Dal punto di vista qualitativo, è possibile affermare che sono stati raggiunti ottimi risultati, misurabili dalla soddisfazione percepita degli abitanti della Piazza e dalla fiducia che l'equipe dei Promotori ha conquistato tra i cittadini stessi e tra le associazioni attive sul territorio. In particolare si ritiene si sia sviluppato il senso di appartenenza alla comunità degli abitanti di piazza dei colori attraverso il loro coinvolgimento nelle iniziative proposte dall'Equipe e dalle diverse associazioni che operano nell'area, stimolandone la partecipazione attiva, identificando nella sede un punto di riferimento a cui poter accedere per la rappresentazione di problemi socio-sanitari, l'ascolto, la condivisione e la pianificazione di azioni volte alla ricerca di soluzioni condivise. Le azioni svolte hanno contribuito a migliorare, almeno in parte, la qualità di vita degli abitanti del comparto ERP. Dal punto di vista quantitativo nel corso di questi primi 22 mesi del progetto sono stati contattati nr. 145 nuclei familiari, dato riscontrabile dalle cartelle aperte; in seguito a questi contatti quando necessario sono stati attivati svariati interventi individuali tra quelli precedentemente descritti. Nel 2019 Sono state realizzate anche diverse attività comunitarie che hanno visto il coinvolgimento di numerosi abitanti. Indicativamente: • Passaporto della salute 400 contatti 18 giornate • Tè in piazza, 150 partecipanti complessivi per 12 giornate • Un giorno dal dottore, 8 bambini 2 giornate • Ginnastica dolce in piazza, 370 partecipanti complessivi per 18 giornate • Pulizia comunitaria della Piazza, 50 partecipanti • Gruppo di Cammino in Piazza, 400 contatti per 16 giornate • Ruota di Barreto 56 partecipanti complessivi per 5 giornate • Incontro intergenerazionale per l'utilizzo dello Smart phone 5 partecipanti anziani e 2 ragazze istruttrici per 3 giornate (il numero è limitato poiché si svolge in presenza) • Eventi con la popolazione : festa di Natale 2019 - 500 contatti • Attivazione del gazebo durante il lockdown per la raccolta e la distribuzione di alimenti agli abitanti in difficoltà secondo un principio di condivisione responsabile delle risorse comunitarie
Apprendimenti nella realizzazione del progetto	Le misure restrittive previste per il contrasto alla pandemia da Covid 19, hanno determinato una riduzione dei risultati attesi; in particolare riguardo alla possibilità di raggiungere tutti i cittadini più fragili presso le loro abitazioni e alla possibilità di rendere la sede (che si è aperta proprio nel periodo emergenziale) un punto di riferimento conosciuto e frequentato dagli abitanti
Costo totale del progetto (euro)	Vedi voce successiva
Finanziamenti ottenuti	il personale impiegato è dipendente a tempo indeterminato di Ausl e Comune di Bologna: rispettivamente un'infermiera impegnata nel progetto a tempo pieno e due assistenti sociali part-time. La sede è di proprietà del Comune di Bologna che si fa carico delle spese di



	utenze e manutenzioni. Gli impegni reciproci tra le istituzioni coinvolte (Comune, Ausl) sono regolati da uno specifico Protocollo d'Intesa. Le attività di tipo comunitario sono sostenute da contributi ottenuti attraverso la partecipazione ad avvisi pubblici. Gli operatori infatti prendono parte a co-progettazioni con le realtà del terzo settore che poi gestiscono le risorse necessarie a realizzare attività individuate come utili (es. attività di ginnastica dolce)
Sostenibilità del progetto	La sostenibilità del progetto è data dal fatto che si realizza con risorse ordinarie delle istituzioni coinvolte e quindi dipenderà dalle scelte che queste faranno nel tempo. Ad oggi l'intenzione è in realtà quella di estendere la sperimentazione ad altri contesti rendendola un servizio con modalità organizzative innovative
Strumenti di comunicazione utilizzati	incontri pubblici, volantini, brochure, articoli, mail.
Punti di forza del progetto	● Integrazione socio-sanitaria: un'infermiera e due assistenti sociali lavorando insieme hanno iniziato a parlare una lingua comune; ● cooperazione degli operatori con i numerosi attori sociali presenti nel contesto e sinergia del progetto con le altre numerose progettualità in ambito sociale, educativo e culturale; ● vicinanza ai cittadini; l'equipe è sulla Piazza fisicamente e la sede è sempre disponibile e aperta; ● proattività. Gli operatori vanno a cercare le persone, se necessario anche porta a porta
Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto	● difficoltà iniziale a comunicare a istituzioni/servizi e cittadini scopo, contenuti e modalità di realizzazione del progetto essendo ancora prevalente una visione puramente "sanitaria" del concetto di salute ● Scarsità di relazioni con ACER-Azienda Casa Emilia Romagna, ente gestore degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà comunale. ● Iniziale mancanza di una sede nella Piazza e quindi scarsa visibilità ed identificazione del progetto
Il progetto è stato oggetto di valutazione? Se sì di che tipo?	Non ancora
Parole Chiave per descrivere il progetto (massimo 5)	Prossimità, Comunità, Relazione, Empowerment, integrazione
Allegati (da inviare sempre in formato elettronico alla mail indicata)	

Modalità di partecipazione:

Ogni Comune partecipante potrà presentare **un solo progetto** per ognuna delle tre aree tematiche. Il "Modulo presentazione progetti" (scaricabile all'indirizzo



www.retecittasane.it) opportunamente compilato, con gli eventuali allegati, dovrà pervenire entro le ore 12,00 dell'15 dicembre 2020 esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: cittasane@comune.ancona.it. Per informazioni scrivere allo stesso indirizzo.